

Libreria coop Zanichelli di Bologna

Bologna, **24 gennaio 2018**

ore 18.00

piazza Galvani 1/H

Presentazione del libro

di Leonardo Caffo

Fragile umanità. Il postumano contemporaneo

Einaudi, Torino ottobre 2017 (pagg.392)

Intervengono **Daniela Adorni** e **Francesco Ceccarelli**.

L'antropocentrismo è costruito sulla presunta superiorità dell'umano sulle altre forme di vita, oltre che su quella di certi umani rispetto ad altri: ma che succede quando scopriamo di essere della stessa sostanza di tutti gli esseri viventi del pianeta? Quando le proprietà che pensavamo ci rendessero speciali, come la vita mentale o la capacità di soffrire, si manifestano anche in ciò che definiamo ingenuamente «non umano», allora l'umanità come sistema chiuso dell'umanesimo classico si dissolve. Molte sono state le soluzioni proposte, a questa domanda, ma ognuna, presa singolarmente, non basta. Il postumano, così come declinato qui, contrapposto anche ai primi fallimentari tentativi dell'ultimo decennio dello scorso millennio, è volto a riposizionare l'umanità in uno schema integrato nella Natura, verso un superamento dell'antropocentrismo, e la costruzione di una nuova narrazione per il nostro futuro.

Leonardo Caffo è docente di Ontologia del Progetto al Politecnico di Torino. Ha fondato Waiting Posthuman Studio, unità di ricerca fra filosofia, architettura e arte; dal 2017 insegna anche alla Naba di Milano oltre che alla Scuola Holden di Torino. Scrive sull'inserito culturale «la Lettura» del «Corriere della Sera» ed è codirettore di «Animot». Nel 2015 ha vinto il Premio nazionale Filosofia Frascati. Tra i suoi ultimi libri ricordiamo *A come Animale: voci per un bestiario dei sentimenti* (Bompiani 2015), *La vita di ogni giorno* (Einaudi 2016) e *Fragile umanità. Il postumano contemporaneo* (Einaudi 2017).